

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2025

Denominazione del Corso di Studio: **Scienze Chimiche**

Classe: **LM 54**

Sede: **Potenza**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): **Dipartimento di Scienze di Base e Applicate**

Primo anno accademico di attivazione: **AA 2010-11**

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa	Giuliana BIANCO (Coordinatrice del CdS ¹)
Prof.ssa	Simona TODISCO (Responsabile del Riesame)
Dott.ssa	Giulia FANIZZA (Rappresentante degli studenti ²)

Altri componenti

Prof.ssa	Angela De Bonis
Prof.ssa	Lucia Chiummiento
Dott.ssa	Rocchina Santoro
Dott.ssa Di Blasio Nadia	(Rappresentante del mondo del lavoro - Ordine dei Chimici Potenza)
Dott. Anzilotta Giuseppe	(Rappresentante del mondo del lavoro - Ordine dei Chimici Matera)

Sono stati consultati inoltre: i dati riportati su AlmaLaurea relativi alle interviste ai laureati ad un anno dalla laurea, i dati riportati sul data warehouse di Ateneo, le relazioni del Comitato di Indirizzo.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame nelle seguenti date 03/12/2025, 11/12/2025, 28/12/2025 09/01/2026, 15/01/2026

Oggetti della discussione:

Oggetti della discussione:

03 dicembre 2025: Analisi complessiva dei dati della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) relativa all'anno 2024 e per il triennio 2022-2024. Aggiornamento e ridefinizione dei punti di forza e delle aree di debolezza del Corso di Studio sulla base dei dati e degli indicatori desunti dalla SMA.

11 dicembre 2025: Discussione sul monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni previste nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico (RCR 2022) e analisi delle possibili azioni da proporre nel nuovo RCR.

28 dicembre 2025: Discussione dei punti di attenzione riportati nel precedente RCR

9 gennaio 2026- Analisi dei suggerimenti ricevuti dal PQA e correzioni al documento

15 gennaio 2026- Discussione con l'intero gruppo del riesame dell'RCR da portare in approvazione in CdS

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 26/01/2026

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Consiglio del Corso di Studio in Scienze Chimiche (LM-54), riunitosi in data 26/01/2026, ha esaminato e discusso il Rapporto di Riesame Ciclico 2025 predisposto dal Gruppo di Riesame e dal Gruppo AQ del CdS.

Il Consiglio riconosce che il Rapporto costituisce un'importante occasione di analisi dell'andamento complessivo del Corso di Studio e dell'efficacia delle azioni di assicurazione della qualità intraprese a partire dall'ultimo Riesame Ciclico (RCR 2022). Dalla discussione emerge che gli obiettivi formativi, la struttura del CdS e i profili professionali in uscita risultano sostanzialmente invariati e coerenti con quanto dichiarato nella Scheda SUA-CdS. Si conferma, inoltre, la scelta di non articolare il CdS in curricula, in considerazione della ridotta numerosità degli studenti.

Il Consiglio valuta positivamente il rafforzamento delle attività di consultazione delle parti interessate e le azioni intraprese per migliorare l'attrattività del CdS, la regolarità delle carriere e l'internazionalizzazione, pur prendendo atto delle criticità strutturali legate alla numerosità degli iscritti e alla limitata mobilità internazionale.

Al termine della discussione, il Consiglio approva il Rapporto di Riesame Ciclico 2025 e delega la Coordinatrice del CdS all'approvazione di eventuali modifiche di carattere formale o non sostanziale.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area

Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D. CDS. 1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D. CDS. 1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D. CDS. 1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D. CDS. 1. 4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifiche dell' apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D. CDS. 1. 5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del Cd S	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e il l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il corso di laurea magistrale in Scienze Chimiche, nell'attuale ordinamento, è attivo dall'anno accademico 2010/2011. Il precedente RCR è stato redatto per l'a.a. 2022/2023 ed approvato dal CdS il 19/12/2022.

Gli obiettivi formativi, la struttura del corso di laurea e gli ambiti occupazionali non sono cambiati, pertanto non si osservano mutamenti significativi rispetto all'ultimo riesame. Resta valida la considerazione da parte del CdS di non organizzare il corso di laurea Magistrale in curricula differenti vista la ridotta numerosità degli studenti iscritti.

Il ventaglio dei corsi a scelta è stato annualmente revisionato dal CdS in maniera tale da permettere ad ogni studente di costruire un curriculum il più aderente possibile alle proprie esigenze culturali con la possibilità di scegliere corsi opzionali al di fuori del CdS in Scienze Chimiche oppure erogati da ricercatori del CNR.

Il contatto costante con l'associazione nazionale dei coordinatori dei CdS in Scienze Chimiche (ConChimica) e le indicazioni e gli orientamenti forniti a livello nazionale sono tenuti sempre in conto a livello locale.

Gli incontri con le parti sociali, mediante il Comitato di Indirizzo del Dipartimento, sono stati effettuati in tre riunioni (31/01/2023, 11/12/2023, e 13/12/2024) dove sono stati invitati a partecipare numerosi rappresentanti di enti ed aziende sia pubbliche che private. L'adesione agli incontri è stata alta e atta a promuovere la stipula di convenzioni con aziende /enti per favorire i tirocini degli studenti. Le parti interessate non hanno evidenziato criticità nei settori di riferimento del percorso formativo offerto eccezione fatta per la carenza nell'attuale offerta formativa per Chimica LM54 di nozioni relative alle normative vigenti in materia ambientale, farmaceutica e chimica.

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Azione Correttiva n.1	<i>Incrementare l'attrattività del corso di studio</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione</i> Le continue interazioni tra l'Università e il mondo del lavoro rappresentano delle utili occasioni per aumentare e migliorare l'attrattività degli studenti verso il corso di laurea in Scienze Chimiche. A tal fine, gli incontri annuali con il comitato d'indirizzo del DiSBA oltre a ad analizzare il percorso formativo offerto, hanno promosso la stipula di convenzioni per i tirocini presso aziende/enti. Molte le occasioni promosse dal CdS volte ad avvicinare gli studenti del corso di studi magistrale al settore specifico della chimica, quali: - la partecipazione a workshop (es: 3a edizione del workshop "Le indagini forensi ed il contributo della Spettrometria di Massa" per la determinazione di droghe d'abuso, esplosivi, sostanze biologiche mediante spettrometria di massa) (verbale N.2/2022), - la partecipazione a seminari tematici in materia di normative in campo ambientale (seminario della rappresentante dell'ordine dei chimici della prov.di Potenza) (verbale N. 3/2022), sull'Eurachem: validazione dei metodi analitici in chimica, sulle nanotecnologie per la medicina di precisione, - l'attivazione di Jobiri, una piattaforma di carriera artificiale che potenzia i servizi di placement delle Università e favorisce l'incrocio domanda e offerta tra aziende e studenti (verbale N. 3/2022), - la partecipazione a bandi a premi banditi da Federchimica per tesi di laurea svolte in collaborazione con imprese ad essa associate, (verbale n. 3/2022.) - l'intervento di esperti esterni nei diversi insegnamenti, - l'organizzazione di visite guidate presso realtà lavorative esterne all'università. - L'attivazione dei canali informativi che essendo di recente introduzione, ha bisogno di tempo per poterne monitorare gli effetti sul numero degli iscritti futuri, - l'organizzazione di eventi di orientamento, es: "Costruirsi un Futuro nella Chimica" promosso da Federchimica; "Scienze Chimiche in UNIBAS UNA BUONA SCELTA, Vi raccontiamo la nostra esperienza....." - la redazione di un questionario da parte delle commissioni AQ e riesame da somministrare agli studenti laureandi in Chimica con l'obiettivo di comprendere le ragioni che sono alla base della scelta nel proseguire il proprio percorso di studi Magistrale nel nostro ateneo o altrove. Gli studenti sono stati informati e invitati alla compilazione come risulta dal sito (https://scienze.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo1004469.html). - la promozione di incontri con le parti interessate nel settore specifico della Chimica per valutare, le modifiche da apportare agli obiettivi formativi del CdS, alla luce delle novità normative legate all'approvazione del Ddl 2305 "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti" che istituisce le lauree abilitanti anche per la professione di chimico. Verballi del CdS sono consultabili al sito: https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29006892.html

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale).</i> Il numero degli immatricolati nel 2023 (7) e nel 2024 (8) risulta inferiore sia alla media dell'area geografica che a quella nazionale. Si evidenzia come la capacità di attrazione del corso di studio magistrale della classe LM-54 rispetto a laureati provenienti da altri Atenei sia migliorata nel tempo stabilizzandosi negli ultimi due anni su valori maggiori o uguali a quelli dell'area geografica di riferimento, anche se inferiori rispetto alla media nazionale. Riga iC04 (Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo)-SMA 2025 la percentuale di studenti iscritti al primo anno laureati in altri Atenei registra una crescita negli ultimi tre anni rispetto agli anni 2020 e 2021, attestandosi su un valore del 14.2% per l'anno 2023, del 12.5% per l'anno 2024, valori confrontabili con il dato dell'area geografica di riferimento. Dall'analisi delle risposte dei questionari degli studenti laureandi (n. 6) si evince che il 100% degli studenti è soddisfatto del percorso di studi e che lo consiglierebbe, inoltre più del 80% si iscriverebbe alla magistrale di scienze chimiche dell'Unibas per l'offerta formativa offerta e per gli sbocchi occupazionali esistenti, (verbale CdS n° 5/2024 punto n° 9), risultato concorde con l'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) in cui si evidenzia che la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è stabilmente del 100%, superiore alla media dell'area geografica di riferimento e nazionale.
---	---

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Il corso di laurea in Scienze Chimiche, erogato dal Dipartimento di Scienze di Base e Applicate, è stato attivato prima come corso di laurea specialistica (DM 509) e nella sua ultima formulazione secondo l'ordinamento del DM 270 nell'aa 2010/2011. Negli anni in esame (dal 2022 al 2024) gli insegnamenti del corso di studi sono stati tutti erogati da docenti strutturati appartenenti a settori scientifici disciplinari di base e caratterizzanti.

Gli obiettivi del Corso di laurea magistrale in Scienze Chimiche sono quelli di fornire una solida conoscenza di aspetti teorici e sperimentali delle diverse aree della chimica e competenze approfondite in specifici ambiti della ricerca chimica. Il percorso didattico forma la figura professionale del CHIMICO Senior (laureato di II livello).

Le conoscenze, le abilità e le competenze sono state descritte in maniera analitica per ciascun insegnamento. Le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, in cui vengono descritte conoscenze, abilità e competenze attese, sono facilmente consultabili sul sito web del Dipartimento <https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29003996.html>

Studenti in ingresso

L'analisi dei dati forniti dal sistema Data Warehouse di Ateneo sulle caratteristiche degli studenti in ingresso registrata sul triennio in esame dal 2022-2024, mostra che:

- La popolazione è prevalentemente femminile per l'a.a. 2024-25, mentre è equiripartita nei due anni accademici precedenti
- La provenienza è prevalentemente regionale e la totalità degli iscritti proviene dal corso di laurea triennale in Chimica dell'Ateneo.
- Le votazioni ottenute come voto di laurea del corso triennale sono ripartite nelle classi di voto con una leggera prevalenza per votazioni nell'intervallo 100-105.

Offerta formativa

L'offerta formativa del CdS in Scienze Chimiche è stata armonizzata con gli obiettivi formativi e la struttura dei corsi di laurea della stessa classe presenti a livello nazionale, mantenendo costante il contatto della coordinatrice con l'associazione ConChimica e con la Società Chimica Italiana.

Il CdS prevede insegnamenti tutti erogati da docenti incardinati nei settori di riferimento in maniera omogenea. Le potenzialità di sviluppo sono così soddisfatte e gli studenti possiedono tutte le competenze necessarie per l'accesso al mondo del lavoro o a cicli di studio successivi (Dottorato o Master di II livello).

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D. CDS. 1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
--	---

Fonti documentali (non più di 8

documenti):

Documenti chiave

Scheda SUA-CdS LM-54,
anno 2025

S

cheda Unica di Ateneo Corso di Laurea in
Scienze Chimiche

q

quadri A1.a, A1.b, A2.a, A4.a

Verbalì delle
consultazioni con le parti interessate

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?
2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?
3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?
4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Il corso di laurea in Scienze Chimiche, erogato dal Dipartimento di Scienze di Base e Applicate (DISBA), è stato attivato prima come corso di laurea specialistica (DM 509) e nella sua ultima formulazione secondo

l'ordinamento del DM 270 nell'aa 2010/2011. Negli anni in esame (2022 -2024) gli insegnamenti del corso di studi sono stati tutti erogati da docenti strutturati appartenenti a settori scientifici disciplinari di base e caratterizzanti.

Gli obiettivi del Corso di laurea magistrale in Scienze Chimiche sono quelli di fornire una solida conoscenza di aspetti teorici e sperimentali delle diverse aree della chimica e competenze approfondite in specifici ambiti della ricerca chimica. Il percorso didattico forma la figura professionale del CHIMICO Senior (laureato di II livello).

Le conoscenze, le abilità e le competenze sono state descritte in maniera analitica per ciascun insegnamento e riassunte nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, in cui vengono descritte conoscenze, abilità e competenze attese, tali da raggiungere gli obiettivi formativi in uscita *idonei per i cicli di studio successivi, es. Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione*). Le schede sono facilmente consultabili sul sito del Dipartimento

(<https://scienze.unibas.it/site/home/didattica/insegnamenti/articolo1008266.html>).

Durante gli incontri con il Comitato di Indirizzo del Dipartimento sono state prese in considerazione alcune riflessioni riguardo alla carenza nell'attuale offerta formativa per Chimica LM54 di nozioni relative alle normative vigenti in materia ambientale, farmaceutica e chimica.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C

Criticità: poca attrattività del corso di laurea

Area di miglioramento: E' utile continuare a monitorare l'evoluzione delle competenze richieste nel mondo del lavoro e delle professioni attraverso regolari consultazioni con le PI. Questo anche per individuare tempestivamente i settori in cui aumentare le competenze trasversali o competenze tecniche avanzate del laureato in Scienze Chimiche (ad esempio tramite cicli di seminari dedicati o tramite iniziative congiunte con le PI, interventi di esperti durante la didattica, ampliare le convenzioni con le aziende/enti tramite il centro Polis per eventuali periodi di tirocinio/ svolgimento della tesi).

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D. CDS. 1.2 Definizione del carattere del Cd S, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
--	---

Fonti documentali (non più di 8

documenti): Documenti chiave:

Scheda SUA-CdS LM-54, anno 2025

Scheda Unica di Ateneo Corso di Laurea in Chimica

quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Chimica

Art. 2 - Obiettivi Formativi Specifici del Corso e Descrizione del Percorso Formativo

<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29004426.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*
- 2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti viene chiaramente dichiarato nel quadro A2.a e A2.b della SUA 2023,2024 e 2025. I laureati del Corso di Laurea in Chimica acquisiscono conoscenze e competenze adeguate per svolgere attività professionale autonoma come Chimico (sezione B) e possono trovare inserimento, sia in ambito pubblico che privato, nei settori della ricerca e sviluppo, della produzione, del controllo di qualità, della assistenza commerciale e dell'insegnamento.

Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo chiaro e completo nel quadro A4.a della SUA e ribaditi nel Regolamento didattico del CdS (Art. 2). Essi consentono di formare una figura professionale versatile, dotata di una solida preparazione teorica e sperimentale comune a tutti gli studenti nei principali settori della chimica, in cui vengono affrontati aspetti avanzati di chimica analitica, chimica inorganica, chimica fisica, chimica organica e biochimica. Tali figure di laureati potranno sia proseguire gli studi nel corso di dottorato che inserirsi nel mondo del lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità in quanto gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali, sono coerenti con i profili formativi e professionali in uscita esposti dal CdS. E' comunque importante continuare a monitorare l'evoluzione dei profili richiesti nel mondo del lavoro e delle professioni, attraverso le periodiche consultazioni con le PI.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D. CDS. 1.3
Offerta
formativa e
percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Documenti chiave

Scheda SUA-CdS LM-54, anno 2025

Scheda Unica di Ateneo Corso di Laurea in Scienze Chimiche

quadri A4.a, A4.b.2, B4

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Chimica

Art. 6 - Organizzazione Didattica e Manifesto degli Studi

<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29004509.html>

Relazione della CPDS del DISBA, 2024

Capitolo relativo al CdS Chimica LM-54, Sezione B1, Materiale e ausili didattici

<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti/documento18046738.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*
2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Gli obiettivi formativi specifici del CdS e il percorso formativo sono chiaramente e sinteticamente descritti nella SUA quadro A4.a. Coerentemente con tali obiettivi il percorso formativo non prevede l'articolazione in curricula,

ma è costituito in gran parte da corsi fondamentali obbligatori.

Per la realizzazione di tali obiettivi formativi è stato previsto un percorso didattico che comprende una ampia area, comune a tutti gli studenti, nella quale vengono affrontati aspetti avanzati di chimica analitica, chimica inorganica, chimica fisica, chimica organica e biochimica. Sarà anche lasciato idoneo spazio ai necessari approfondimenti di aspetti settoriali e specialistici della chimica e della biochimica, in maniera tale che lo studente possa coltivare i propri interessi culturali e professionali costruendosi un curriculum formativo orientato anche verso aspetti disciplinari più specifici. Tale approfondimento verrà realizzato mediante la scelta di opportuni corsi opzionali e, in special modo, nel corso dello svolgimento della tesi sperimentale, dove lo studente dovrà dedicarsi ad un'attività di ricerca originale in settori specifici.

Nel quadro A4.b.2 della scheda SUA sono descritti in dettaglio la conoscenza e comprensione e la capacità di applicare conoscenza e comprensione degli insegnamenti erogati nel CdS.

La struttura del CdS e l'articolazione in termini di CFU/ore della didattica erogata, delle attività esercitative e delle attività di autoapprendimento sono esplicitate nel Regolamento didattico del CdS (Art. 6). Il regolamento didattico è reperibile dalla pagina web del Corso di Laurea.

Il CdS non prevede insegnamenti erogati a distanza.

Gli studenti possono consultare, tramite la biblioteca di Ateneo, libri di testo relativi agli insegnamenti del CdS per il supporto allo studio individuale. Nella scheda SUA quadro B4 è indicato il link al sito della biblioteca e un file pdf descrittivo. Per quanto riguarda il materiale didattico integrativo online, rimane a cura del singolo docente la predisposizione di modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento e conservazione. Sono ampiamente utilizzati strumenti centralizzati di ateneo quali le piattaforme Google Classroom e Moodle e-learning.

L'analisi delle schede di trasparenza effettuata dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del DISBA mostra che nella quasi totalità delle schede compilate le informazioni relative ai libri di testo consigliati sono complete. Un elevato numero di testi di riferimento risulta presente in biblioteca. Il numero di schede che indicano materiali didattici integrativi online è in netto incremento. I risultati delle opinioni degli studenti confermano l'adeguatezza delle indicazioni sul materiale didattico e la loro agevole reperibilità.

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità relativamente alle indicazioni sul materiale didattico e la sua reperibilità. E' comunque importante continuare il monitoraggio delle schede di trasparenza per assicurare che i docenti continuino a mantenere aggiornate tali informazioni. E' inoltre utile ricordare ai docenti della possibilità offerta dalla biblioteca di Ateneo dell'acquisto dei libri di testo collegati al proprio insegnamento. la possibilità di acquisto di e-book.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D. CDS. 1. 4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifiche dell'apprendimento	a o	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
--------------	---	--------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave

Regolamento didattico

del Corso di Laurea in Scienze Chimiche

Art. 9 - Modalità di Svolgimento degli Esami e

Verifiche di Profitto

Art. 14 - Caratteristiche della Prova Finale

<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerita-didattica/articolo29004426.html>

Relazione della CPDS

del DISBA, 2024

Capitolo relativo al CdS Chimica LM-54,

Sezione C1

<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*
2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*
3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le schede di trasparenza degli insegnamenti chiariscono gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, i contenuti e i programmi, nonché l'organizzazione didattica e le modalità d'esame. Le schede di trasparenza sono prontamente accessibili da una pagina web predisposta all'interno del sito del dipartimento:

<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29008266.html>

Le modalità di svolgimento degli esami e delle verifiche di profitto sono chiaramente definite nel Regolamento didattico del CdS (Art. 9) così come le caratteristiche della prova finale (Art. 14).

Le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per l'attribuzione del voto di laurea sono chiaramente definite nel regolamento per la prova finale, accessibile dalla stessa pagina web dei regolamenti didattici del CdS.

La completezza delle schede di trasparenza e la loro adeguatezza è sottoposta a verifica da parte della CPDS del DISBA. Dalla relazione della CPDS, anno 2024, risulta che le schede di trasparenza sono complete rispetto alle informazioni in relazione alla modalità di esame, ed alle altre modalità di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite, quali ad esempio le relazioni. I criteri di attribuzione del voto sono riportati nel 38% delle schede. Tutte le schede di insegnamento descrivono gli obiettivi formativi attraverso i descrittori di Dublino, permettendo alla CPDS di appurare che i metodi di verifica delle conoscenze sono da ritenersi validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi. Inoltre, i risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti confermano che le modalità di verifica sono comunicate in modo chiaro dai docenti. Infatti, relativamente al quesito D6 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") le risposte negative (2%) sono molto basse.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

L'analisi condotta dalla CPDS conferma l'efficacia del lavoro svolto nel periodo in esame da parte del CdS relativamente alla completezza ed adeguatezza delle informazioni presenti nelle schede di trasparenza degli insegnamenti. Anche se non si evidenziano criticità su questo punto di attenzione, è importante sollecitare i docenti a mantenere sempre aggiornate le schede di trasparenza, e a inserire nella scheda dell'insegnamento, oltre alle modalità di svolgimento delle verifiche, anche i criteri adottati per l'attribuzione dei voti. E' anche stato utile predisporre azioni informative rivolte ai nuovi docenti riguardo alla corretta compilazione delle schede di trasparenza.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS, 2025

Riga iC14, iC16, iC17

Documenti a supporto

Verballi del

Consiglio di Corso di Studi in Scienze

Chimiche

<https://disba.unibas.it/site/home/off>

[erta-formativa/corsi-di-](#)

[studio/articolo29006892.html](#)

Verballi delle riunioni del Gruppo di Riesame e AQ

<https://disba.unibas.it/site/home/di>

[dattica/offerta-](#)

[didattica/articolo29009993.html](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?***
- 2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?***

Il CdS pianifica in modo attento la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. Il calendario delle attività formative viene predisposto dalla referente per l'orario in collaborazione con gli studenti rappresentanti del corso di studi al fine di recepire anche i desiderata degli studenti.

Il calendario degli esami di profitto viene condiviso con tutti i docenti del CdS in modo da evitare sovrapposizioni delle date di verifica (vedi ad esempio Verbale n. 5 2024).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Gli ultimi dati (indicatori SMA 2025) mostrano un miglioramento nelle carriere degli studenti, soprattutto relativamente al superamento degli esami del primo anno di corso. La percentuale per il 2023 (57.6%) è in aumento rispetto all' anno precedente - 40,0% per il 2022. Si osserva un andamento oscillante se si confrontano i dati con l'anno 2021 (62.5%) e l'anno 2020 (44.4%). Sebbene l'indicatore meriti di essere attentamente osservato negli anni seguenti, non essendo intervenute modifiche sostanziali (fatta eccezione per la ridistribuzione dei corsi a scelta nel primo anno del Cds, coorte 2025.26), nel piano di studio si ritiene che questa fluttuazione possa essere legata alla numerosità del dato statistico e all'effetto coorte.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n.1/RC-2025: (incrementare l'attrattività del corso di laurea)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il numero esiguo di iscritti al corso di Laurea in Scienze Chimiche costituisce un problema da risolvere mettendo in opera azioni volte ad incrementare l'attrattività degli studenti triennali da altri atenei e da quello di origine.
Azioni da intraprendere	Le azioni da intraprendere riguardano 1. l'aumento delle convenzioni con aziende/enti e il centro Polis per attività di tirocinio o di tesi 2. Incrementare seminari da parte di esperti esterni. 3. Introdurre aspetti normativi 4. Aumentare le competenze trasversali atte ad ampliare l'offerta formativa. 5. Effettuare azioni di orientamento in uscita (es: Confronto e comunicazione di esperienze professionali con ex-studenti, visite guidate presso realtà lavorative esterne all'università)
Indicatore/i di riferimento	iC04 e iC18
Responsabilità	Docenti del CdS, comitato di indirizzo del Dipartimento
Risorse necessarie	Docenti del CdS, Comitato d'indirizzo del Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Valutazione a tre anni dall'approvazione del presente RCR

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo “accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D. CDS. 2. 1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D. CDS. 2. 2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D. CDS. 2. 3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].

D. CDS. 2.	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D. CDS. 2.	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D. CDS. 2.	Interazione didattica e valutazione formativa nei Cd S integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Rispetto all'ultimo riesame ciclico redatto nel 2022, i principali mutamenti hanno riguardato i seguenti ambiti:

D.CDS.2.1 Il CdS in Scienze Chimiche ha svolto e svolge attività di orientamento informato e tutorato, in ingresso, in itinere e in uscita per supportare gli studenti lungo tutto il loro percorso accademico e professionale proprio a partire dalla scelta stessa del CdS.

In particolare, il CdS in Scienze Chimiche ha potenziato l'orientamento in ingresso organizzando, a partire dall'AA 2022/2023, eventi rivolti agli studenti della L-27 che prevedono la presentazione del corso di studi e la testimonianza di ex studenti "Scienze Chimiche in Unibas – una buona scelta". Inoltre, sempre a partire dall' nell'A.A. 2022/2023 viene programmato due volte l'anno l'iniziativa *Orientatesi* in cui vengono presentati da parte dei docenti le possibili tematiche di ricerca per lo svolgimento della Tesi di Laurea

Nel precedente RRC 2022/2023 (Obiettivo n.1, sezione 1-c) "Incrementare l'attrattività del corso di studi" il CdS si proponeva di ampliare il numero di convenzioni con strutture esterne (pubbliche e private) operanti nel settore chimico, lo svolgimento di tirocini formativi. Nel corso del triennio sono stati stipulati accordi con diversi enti (ARPAB, Vigili del Fuoco) grazie ai quali gli studenti del CdS sono stati ospitati nei rispettivi laboratori chimici per esperienze di tipo dimostrativo. Tutte le attività sono state debitamente riportate nelle RAA 2022-2024.

Le attività realizzate sembrano aver avuto riscontro positivo con la numerosità del corso che è rimasta stabile nel corso del triennio con una leggera tendenza al rialzo (7-7-8 iscritti)

D.CDS.2.2 In merito alle conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze si osserva che il 100% degli immatricolati proseguono il percorso nello stesso corso di studio.

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate tramite il Regolamento del Corso di Studio e la redazione dei relativi Syllabus.

D.CDS.2.4 In relazione all'internazionalizzazione della didattica permane la scarsa mobilità internazionale. In generale il Corso di Studio adotta iniziative per promuovere l'internazionalizzazione della didattica, con il supporto del Settore Relazioni Internazionali di Ateneo e di un rappresentante dedicato per le Relazioni Internazionali. In occasione di questi eventi la referente per l'internazionalizzazione illustra anche i possibili percorsi per svolgere esperienze di studio o di tesi all'estero. Gli studenti sono, quindi, adeguatamente informati sui bandi di mobilità e sugli accordi internazionali esistenti, e sono supportati per la redazione del piano di studi da svolgere.

Per incentivare la partecipazione a questo tipo di attività è stato modificato il regolamento per l'attribuzione del punteggio alla prova finale, valorizzando il periodo trascorso all'estero (almeno tre mesi) attraverso i programmi di cooperazione riconosciuti ed approvati dall'Università della Basilicata (Regolamento prova finale: <https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29004426.html>)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Azione Correttiva n.1	Migliorare la percentuale di studenti che svolgono un'esperienza all'estero
Azioni intraprese	- Calendarizzazione di incontri con la referente per l'internazionalizzazione per illustrare agli studenti i possibili percorsi per svolgere esperienze di studio o di tesi all'estero. - Modifica del regolamento per l'attribuzione del punteggio alla prova finale, valorizzando il periodo trascorso all'estero (almeno tre mesi) attraverso i programmi di cooperazione riconosciuti ed approvati dall'Università della Basilicata
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione in corso

Azione Correttiva n.2	Pianificazione di seminari mirati per il proseguimento al ciclo di formazione per la ricerca
Azioni intraprese	Calendarizzazione dell'evento Orientatesi in cui vengono presentati da parte dei docenti le possibili tematiche di ricerca per lo svolgimento della Tesi di Laurea
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Gli studenti partecipano numerosi e con entusiasmo all'evento che viene proposto due volte l'anno. Si intende proseguire con l'attività

Azione Correttiva n.3	Migliorare la regolarità delle carriere
Azioni intraprese	E' stata approvata una rimodulazione del carico didattico per permettere agli studenti di acquisire un numero maggiore di CFU. Per la coorte 2024-25, i due corsi a scelta del corso di laurea saranno erogati nel primo anno di corso, uno per ciascun semestre accademico (verbale CdS n° 2/ 2024, punto n° 5). È stata ampliata l'offerta degli insegnamenti opzionali erogati da docenti del CdS o di strutture consorziate (CNR) inserendo due insegnamenti: "Chimica e bioattività delle sostanze naturali" e "Chimica dei semiconduttori organici ed energia green" (verbale CdS n° 2/ 2024, punto n° 5). Sono state introdotte prove intercorso. Analisi della percentuale di studenti attivi e calendarizzazione degli esami di profitto (verbale CdS n° 4/ 2024, punto n° 5)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione ha avuto effetti positivi sin dal primo anno di applicazione (iC13, iC15 SMA CdS 2025) e sarà monitorata nei prossimi anni

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

I requisiti curriculari e di personale preparazione per l'accesso alla LM-54 sono adeguatamente riportati in dettaglio nel regolamento didattico ed esposti online nella pagina web del Corso di Laurea all'interno di quella più generale del Dipartimento di Scienze di Base e Applicate. Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate dalla totalità dei docenti e contengono le informazioni richieste. I risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti confermano che sono indicate in modo chiaro dal docente le modalità di esame con solo il 2 % di risposte negative. Le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per l'attribuzione del voto di laurea sono chiaramente definite nel regolamento.

Principali Problemi

P1: Scarsa mobilità internazionale:

Permane una criticità strutturale relativa all'internazionalizzazione, con assenza di mobilità studentesca in ingresso e in uscita nonostante le azioni di sensibilizzazione attuate e la modifica del regolamento per l'attribuzione del voto alla prova finale.

Punti di forza

C.CDS.2.b – F1: Continuità del percorso formativo:

Il 100% degli immatricolati puri prosegue nel secondo anno dello stesso corso di studi.

C.CDS.2.b – F2: Regolarità del percorso di studi:

Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio è del 100% (indicatore iC17).

Aree di miglioramento

C.CDS.2.b – A1: Incrementare l'attrattività del corso di studi

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D. CDS. 2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
-------------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

Titolo: RAA 2023-RAA 2024

Breve Descrizione: Relazioni di autovalutazione annuale

R

iferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload

/ Link del documento:

Titolo: Verbali CdS 4/2025, 5/2025

Breve Descrizione: Verbali del Corso di Studi

R

iferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload

/ Link del documento:

Documenti a supporto:

Titolo:

Breve Descrizione:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*
- 2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
- 3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
- 4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Il CdS ha individuato un responsabile delle attività di orientamento e ha sviluppato e consolidato un sistema articolato di attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, complessivamente coerente con i profili

culturali e professionali delineati negli obiettivi formativi. Tali attività contribuiscono a sostenere gli studenti nelle diverse fasi del percorso universitario. In particolare due volte l'anno si tiene un evento "Scienze Chimiche in Unibas una buona scelta", rivolto agli studenti del corso di studi triennale (L-27) con l'obiettivo di favorire la consapevolezza delle scelte relative alla continuazione degli studi e alle opportunità offerte dal CdS (tirocini, mobilità internazionale, attività integrative).

Il monitoraggio delle carriere, così come desumibile dalla SMA e dall'analisi periodicamente svolta dalla commissione del Riesame del CdS (Verbali CdS N. 4/2025, 5/2025), non evidenzia particolari criticità.

Il CdS organizza due volte l'anno un evento "Orientatesi" durante il quale i docenti illustrano agli studenti le proprie attività di ricerca al fine di favorire scelte consapevoli in merito al progetto di tesi.

Il CdS, informa e propone agli studenti la partecipazione ad attività seminariali professionalizzanti che tengano conto delle prospettive occupazionali. Nei verbali del CdS viene costantemente mantenuta traccia degli eventi proposti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità

Le attività di orientamento alle scelte del piano di studi risultano prevalentemente basate sulla disponibilità individuale dei docenti, senza un calendario strutturato di incontri informativi periodici.

Aree di miglioramento

Introduzione di momenti di orientamento formalizzati (incontri annuali, seminari informativi) per supportare gli studenti nella costruzione consapevole del piano di studi.

Criticità

L'informazione degli eventi di orientamento in uscita non è strutturata

Aree di miglioramento

Implementare una pagina web in cui viene data informazione agli studenti degli eventi di orientamento in uscita

D. CDS.2. 2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D. CDS. 2. 2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
--------------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Regolamento didattico del CdS LM-54

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29004426.html>

Documenti a supporto:

Titolo:

Breve Descrizione:

R

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Le conoscenze richieste in ingresso per la frequenza del Corso di Studio sono chiaramente individuate e adeguatamente descritte nei documenti ufficiali del CdS. In particolare, tali informazioni sono riportate nella SUA-CdS, nel Regolamento didattico e nella sezione dedicata al CdS in Scienze chimiche del sito web del DiSBA, assicurandone un'ampia e trasparente diffusione.

Nel Regolamento Didattico sono chiaramente riportate le classi di laurea ammesse, gli ambiti disciplinari e l'eventuale numero minimo di crediti formativi universitari richiesti. La verifica della preparazione personale avviene secondo modalità trasparenti e coerenti con la normativa vigente, attraverso l'analisi della carriera pregressa e, ove previsto, mediante prove di verifica o colloqui. Sono inoltre chiaramente riportate le modalità di verifica e di eventuale recupero delle carenze (art. 5).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità

Non sono previste attività per favorire l'integrazione di studenti provenienti da corsi di laurea di primo livello diversi

da L-27 o da altri Atenei

Aree di miglioramento

Organizzazione di attività di supporto per studenti provenienti da CdS diversi da L-27 o da altri Atenei, in caso di bisogno.

D. CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D. CDS. 2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].
-------------	--	--

Fonti documentali (non più di 8

documenti): Documenti chiave:

Titolo: Piani di studio CdS Chimica LM-54

Breve Descrizione: Informazioni generali sui piani di studio e guida alla compilazione

Upload / Link del documento:

<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29005259.html>

Titolo: Regolamento sulla figura dello studente lavoratore e studente genitore

Breve Descrizione: Agevolazioni per studenti che non siano in condizione di seguire il percorso di studio a tempo pieno

Upload / Link del documento:

<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/documento29026209.html>

Titolo: Iniziative dedicate a studenti con esigenze specifiche

Breve Descrizione: Servizio Disabilità e DSA

Upload / Link del documento:

<https://portale.unibas.it/site/home/servizi/servizio-disabilita-e-dsa.html>

Documenti a supporto:

Titolo: Regolamento gestione aule studio

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: <https://disba.unibas.it/site/home/didattica/aule-e-laboratori/articolo29009982.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*
- 2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*
- 3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
- 4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il corso di studi in Scienze Chimiche non prevede curricula differenziati. Nel piano di studi è prevista la possibilità di inserire corsi a scelta tra tutti gli insegnamenti offerti dall'Ateneo, purché coerenti con il proprio percorso formativo. Il CdS aggiorna annualmente la lista di insegnamenti proposti e i cui contenuti sono ritenuti coerenti con gli obiettivi del corso di studi. Gli studenti possono inserire nel piano di studi materie aggiuntive per un totale non superiore a 12 CFU. La costante disponibilità dei docenti soddisfa la richiesta di orientamento degli studenti.

Il DISBA ha messo a disposizione degli studenti due aule ed una sala lettura destinati allo studio e all'aggregazione culturale degli studenti da condurre in autogestione. Le aule, dotate di rete wifi, sono affidate ai rappresentanti degli studenti nel consiglio di Dipartimento. Il regolamento per la gestione delle aule è disponibile al link <https://disba.unibas.it/site/home/didattica/aule-e-laboratori/articolo29009982.html>.

Il corso di studi si è dotato di un apposito regolamento per gli studenti lavoratori, che consente agli stessi di seguire un piano di studi personalizzato articolato in più anni. Il piano di studi proposto dallo studente viene concordato con la commissione Piani di studi del CdS e successivamente sottoposto ad approvazione dal CdS. Nello stesso documento sono regolamentati anche l'accesso ad appelli straordinari e la riduzione della frequenza obbligatoria alle attività laboratoriali.

Il DISBA ha nominato un Referente per la Disabilità, incaricato di analizzare e individuare i supporti didattici necessari per studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). Per sensibilizzare e informare i docenti sul tema, il Referente ha organizzato due seminari: il 17/10/2022 "Didattica universitaria e disabilità: aspetti formativi e organizzativi" e il 16/10/2024 "Università inclusiva: esempi di buone pratiche".

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità

Assenza di un monitoraggio sistematico dell'efficacia delle misure di supporto rivolte a studenti con esigenze specifiche.

Aree di miglioramento

Raccolta sistematica di feedback dagli studenti con esigenze specifiche per migliorare l'offerta di supporto.

Criticità

Le iniziative di sensibilizzazione dei docenti non sono inserite in un percorso formativo continuativo e l'accessibilità dei materiali didattici (formati digitali, chiarezza delle slide, materiali alternativi) dipende dalle scelte individuali dei docenti.

Aree di miglioramento

Consolidamento delle attività formative sulla didattica inclusiva, con incontri periodici e linee guida comuni per la promozione di standard minimi di accessibilità per i materiali didattici. Rafforzamento del coordinamento tra

Referente per la Disabilità, docenti e CdS per garantire interventi tempestivi e omogenei.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D. CDS. 2.4 Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
--	--

Fonti documentali (non più di 8

documenti): Documenti chiave:

Titolo: Regolamento prova finale D.R. N. 174 DEL 22/03/2024

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29004426.html>

Verbali del CdS n.4/2023 e n. 7/2023

Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*
- 2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Il CdS ha individuato un referente per la mobilità internazionale che, in accordo che il referente per la mobilità del Dipartimento organizza periodicamente momenti di informazione sulle diverse possibilità di partecipazione a programmi di scambio rivolti agli studenti.

Al fine di incentivare la mobilità internazionale viene riconosciuta una maggiorazione del punteggio della prova finale agli studenti che si laureano entro il terzo anno accademico dall'immatricolazione nel caso in cui lo studente abbia trascorso un periodo di almeno tre (3) mesi all'estero attraverso programmi di cooperazione riconosciuti ed approvati.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità

Nonostante le azioni messe in atto, gli studenti difficilmente partecipano a scambi internazionali, così come emerge dagli indicatori di internazionalizzazione presenti nella SMA LM-54.

Aree di miglioramento

Organizzazione di incontri informativi sulle opportunità di mobilità internazionali sia per studio che per tesi o tirocini. Descrizione dei relativi bandi e della loro compilazione. Incontri con ex-studenti Erasmus e con i docenti degli accordi delle varie mobilità .

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D. CDS. 2. 5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell' apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
--------------	---	---

Fonti documentali (non più di 8

documenti): Documenti chiave:

Titolo: syllabus insegnamenti

Breve Descrizione:

R

iferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento:

https://service.unibas.it/selfservice/web_docenti/coperture_new.asp

Titolo: Verbali CdS N. 4/2025, 5/2025

[https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-](https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29006892.html)

[didattica/articolo29006892.html](https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29006892.html)

Documenti a supporto:

Titolo: Relazione Annuale Commissione Paritetica

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo,etc.):

Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
- 2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
- 3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*
- 4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Esse comprendono prove scritte e orali, scelte in funzione della natura dei contenuti e delle competenze da valutare, consentendo una valutazione equilibrata delle conoscenze teoriche, delle capacità applicative e delle competenze trasversali.

Nei syllabus degli insegnamenti, compilati annualmente da ciascun docente sono definite in modo chiaro e strutturato lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, assicurando coerenza tra obiettivi formativi e attività didattiche. Inoltre, i docenti illustrano esplicitamente tali modalità all'inizio del corso e, ove necessario, forniscono ulteriori chiarimenti durante lo svolgimento delle attività didattiche, garantendo una comunicazione trasparente e tempestiva agli studenti.

Come si evince dalla RACP 2024, è stata verificata la completezza di informazioni in relazione alla modalità di esame ed alle altre modalità di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, quali ad esempio le relazioni. Inoltre i risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti confermano che le modalità di esame sono indicate in modo chiaro dal docente. Infatti relativamente al quesito D6 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) si osserva solo 2 % di risposte negative.

Il CdS, attraverso la commissione di riesame, rileva e monitora periodicamente l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale, attraverso l'analisi dei risultati degli esami, dei tempi di completamento degli studi e delle opinioni degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità

Le attività di verifica degli apprendimenti non sono calendarizzate

Azioni di miglioramento

Adozione cronoprogramma e linee guida per l'analisi dell'andamento delle verifiche

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2.1./RC-2024: Orientamento e tutorato
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le attività di orientamento alle scelte del piano di studi risultano prevalentemente basate sulla disponibilità individuale dei docenti, senza un calendario strutturato di incontri informativi periodici.
Azioni da intraprendere	Introduzione di momenti di orientamento formalizzati (incontri annuali, seminari informativi) per supportare gli studenti nella costruzione consapevole del piano di studi.
Indicatore/i di riferimento	Numero di incontri per supportare gli studenti nella costruzione del piano di studi
Responsabilità	Coordinatore, responsabile dell'orientamento
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione potrà essere realizzata a partire dal successivo AA

Obiettivo n.2	D.CDS.2/2./RC-2024: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
Problema da risolvere Area di miglioramento	Non sono previste attività per favorire l'integrazione di studenti provenienti da corsi di laurea di primo livello diversi da L-27 o da altri Atenei
Azioni da intraprendere	Organizzazione di attività di supporto per studenti provenienti da CdS diversi da L-27 o da altri Atenei, in caso di bisogno
Indicatore/i di riferimento	Numero di incontri per supportare gli studenti provenienti da CdS diversi da L-27 o da altri Atenei, in caso di bisogno
Responsabilità	Coordinatore, responsabile dell'orientamento
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione potrà essere realizzata a partire dal successivo AA

Obiettivo n.3	D.CDS.2/3/RC-2024: Metodologie didattiche e percorsi flessibili
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le iniziative di sensibilizzazione dei docenti non sono inserite in un percorso formativo continuativo e l'accessibilità dei materiali didattici (formati digitali, chiarezza delle slide, materiali alternativi) dipende dalle scelte individuali dei docenti.
Azioni da intraprendere	Consolidamento delle attività formative sulla didattica inclusiva, con incontri periodici e linee guida comuni per la promozione di standard minimi di accessibilità per i materiali didattici. Rafforzamento del coordinamento tra Referente per la Disabilità, docenti e CdS per garantire interventi tempestivi e omogenei
Indicatore/i di riferimento	Numero di incontri e redazione di linee guida.
Responsabilità	Coordinatore, referente per la disabilità di Dipartimento
Risorse necessarie	

Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione potrà essere realizzata nel corso del triennio
--------------------------------	---

Obiettivo n.4	D.CDS.2/25/RC-2024: Modalità di verifica dell'apprendimento
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le attività di verifica degli apprendimenti non sono calendarizzate
Azioni da intraprendere	Adozione cronoprogramma e linee guida per l'analisi dell'andamento delle verifiche
Indicatore/i di riferimento	Adozione cronoprogramma e linee guida
Responsabilità	Coordinatore, gruppo del riesame
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione potrà essere realizzata a partire dal successivo AA

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: “Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D. CDS. 3. 1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Rispetto al precedente riesame ciclico i principali mutamenti hanno riguardato:

- a) programmazione reclutamento docenti: discussione in assemblea dei docenti del CdS e programmazione di reclutamento di personale docente in Dipartimento;*
- b) continuo aggiornamento delle schede degli insegnamenti con indicazioni precise sul materiale didattico consigliato agli studenti, indicazioni delle piattaforme utilizzate, del codice classroom inserito nelle schede di insegnamento*
- c) Infrastrutture: continua azione di monitoraggio, ricognizione e segnalazione agli organi di governo sulla manutenzione ed aggiornamento delle attrezzature scientifiche nei laboratori didattici.*

Azione Correttiva n. 1	<i>Titolo e descrizione</i> Obiettivo n. 1 RCR 2022 Pianificazione di seminari mirati per il proseguimento al ciclo di formazione per la ricerca Azioni da intraprendere Organizzazione di seminari riguardanti le tematiche e le attività di ricerca svolte dai docenti del dipartimento.
Azioni intraprese	Il Dipartimento pubblica sulla propria pagina i seminari tenuti da docenti, da dottorandi e da ricercatori (link: https://disba.unibas.it/site/home/bacheca/eventi/articolo29010639.html). Inoltre, il CdS promuove la divulgazione delle tematiche di ricerca organizzando giornate dedicate "OrientaTesi & ScienzeChimiche in Unibas una buona Scelta" nelle quali i docenti del CdS presentano le proprie attività di ricerca.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Valutazione del numero di studenti che proseguono il percorso nell'ambito dei dottorati attivi in Unibas <i>Per il percorso di laurea magistrale il numero di laureati è esiguo nel triennio considerato. L'indicatore utilizzato è il numero di laureati in Scienze chimiche nel triennio considerato che hanno proseguito con il percorso di dottorato di Scienze del Dipartimento.</i>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5*
- *segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA*
- *indicatori sulla qualificazione del corpo docente*
- *tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)*
- *eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche*
- *quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti*
- *risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Piano della performance*

D.CDS.3.1 Dall'analisi effettuata nel periodo in esame e dal confronto con l'ultimo rapporto del riesame ciclico, il corpo docente del Corso di Studi risulta qualificato, come emerge anche dai dati riportati dagli indicatori corrispondenti. La percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti (indicatore iC08 SMA) è del 100%, ben al di sopra del valore di riferimento. Il personale docente risulta adeguato in numerosità e qualificazione, tutti insegnano sul proprio SSD di appartenenza, garantendo il corretto legame tra competenze scientifiche del docente e obiettivi didattici dei singoli insegnamenti.

Molti dei docenti del CdS sono stati supervisore di tesi di laurea e di tesi di Dottorato di Ricerca per il corso di Dottorato in Scienze attivo presso il Dipartimento di Scienze di Base ed Applicate

Le schede di trasparenza degli insegnamenti sono state oggetto di particolare attenzione e risultano tutte accurate nella

compilazione degli obiettivi formativi attraverso i descrittori di Dublino permettendo di appurare che i metodi di verifica delle conoscenze sono da ritenersi validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi (Relazione CPDS 2024). Nell'ottica della formazione ed aggiornamento dei docenti, il Dipartimento di Scienze di Base ed Applicate ha programmato seminari informativi per i docenti e titolari di contratto per favorire un'attenta progettazione e gestione degli insegnamenti, anche attraverso l'introduzione di metodologie didattiche innovative (<https://disba.unibas.it/site/home/dipartimento/personale/articolo29010286.html>).

Inoltre, sono state condotte azioni di sensibilizzazione dei docenti per promuovere l'adozione di pratiche didattiche più efficaci che possono essere valutate anche in termini di superamento degli esami di profitto nei primi appelli disponibili.

Dai dati ottenuti dalla rilevazione delle opinioni studenti si evince una generale soddisfazione degli studenti rispetto al corpo docente anche riguardo alla chiarezza espositiva ed alla capacità del docente di stimolare l'interesse degli studenti rispetto alla materia di studio con una percentuale di valutazioni positive in crescita attorno al 90% nel periodo considerato.

Dall'analisi della RACP si evidenzia come la percentuale di studenti che valuta il materiale didattico fornito o indicato nelle schede di trasparenza dal docente è del 100% nel triennio considerato.

Per quanto riguarda i tutor, la figura dei tutor risulta funzionale al supporto degli studenti ed è parte integrante delle azioni correttive intraprese allo scopo di intercettare eventuali difficoltà nel superamento di esami. Il monitoraggio della carriera degli studenti rappresenta uno strumento di valutazione del ruolo di tutoraggio.

D.CDS.3.2: nel triennio considerato, la percentuale di studenti che valuta soddisfacente l'adeguatezza delle aule è elevata, infatti non si registrano risposte negative. Anche per la capienza e il corredo dei laboratori la soddisfazione per l'adeguatezza dei laboratori per gli insegnamenti che hanno previsto lo svolgimento di esercitazioni in laboratorio è alta.

Come già evidenziato nel precedente RCR (2022), i servizi di supporto alla didattica forniti dall'Ateneo (biblioteca, centro linguistico, centro informatico, aule ed attrezzature per la didattica) sono giudicati sufficienti dagli studenti e dai laureati. È inoltre operativa su tutto il campus una rete WiFi accessibile agli studenti ed al personale universitario.

La programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi, è organizzata dal Dipartimento ed il Direttore del Dipartimento assegna, in accordo con il personale, le mansioni e le responsabilità (Decreto del Direttore Prot. n° 325 del 10/02 2025)

Anche la formazione del personale tecnico-amministrativo è a cura del dipartimento che verifica la partecipazione agli eventi di formazione del personale.

L'Ateneo verifica la fruibilità dei servizi messi a disposizione dei docenti e studenti mediante la valutazione delle opinioni degli studenti e la valutazione della relazione della commissione paritetica che valuta questi aspetti ed evidenzia eventuali punti di criticità. Nel periodo considerato non sono emerse criticità in merito a tale punto.

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: *Programmazione reclutamento personale docente*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

-Verbale assemblea docenti CdS

-Verbale Consiglio di Dipartimento 5/2025 punto 6

Titolo: *Iniziativa di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

-Link di dipartimento

<https://disba.unibas.it/site/home/dipartimento/personale/articolo29010286.html>

- Verballi CdS (es. verbale 5/2025 punto 1; verbale 2/2023 punto 1; verbale 6/2023 punto 1

Titolo: SUA QUADRI B3 e B6. Legame competenze scientifiche (SSD di appartenenza) e copertura insegnamenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Titolo: SUA QUADRI B5. Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente

- 1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
- 2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
- 3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
- 4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
- 5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
- 6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
- 7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
- 8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Dall'analisi del triennio in esame, i docenti risultano adeguati per numerosità, qualificazione e formazione. La percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti (indicatore SMA iC08) supera nel triennio in esame il 90% arrivando al 100% nell'ultima rilevazione. Tutti i docenti insegnano sul proprio SSD di appartenenza, assicurando una stretta relazione tra competenze scientifiche del docente e obiettivi didattici dei singoli insegnamenti. Nel periodo in esame l'indicatore iC09 (qualità della ricerca dei docenti) risulta pari al valore di riferimento 0.8.

Molti dei docenti del CdS sono stati supervisore di tesi di laurea e di tesi di Dottorato di Ricerca per il corso di Dottorato in Scienze attivo presso il Dipartimento di Scienze. Considerando l'andata in quiescenza di alcuni docenti, il CdS ha intrapreso una azione di programmazione in base alle esigenze didattiche (Verbale riunione docenti CdS E verbale Consiglio di Dipartimento 5/2025 punto 6 del 21 maggio 2025).

La programmazione si intende per un arco di tempo di tre anni ed è strettamente legata alle risorse del Dipartimento. Il numero dei docenti acquisiti dal CdS in questo arco temporale rappresenta l'indicatore di riferimento per lo stato di avanzamento dell'azione.

Il Dipartimento organizza iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche ed informa i docenti su tali eventi mediante i canali istituzionali (mail istituzionale, sito web del Dipartimento). Le informazioni sono disponibili al seguente link: <https://disba.unibas.it/site/home/dipartimento/personale/articolo29010286.html>.

Anche il CdS, durante i Consigli di Corso di Studi, informa i propri docenti su tali iniziative e comunica la partecipazione dei docenti alle diverse iniziative. Le figure di tutor previste per il CdS sono studenti tutor e tutor docenti. I tutor docenti sono docenti del corso di studi che affiancano gli studenti nel superare eventuali problemi organizzativi dello studio o di rallentamento della propria carriera. Gli studenti tutor sono selezionati tramite un apposito bando pubblicato dal Dipartimento dove sono indicati i requisiti e le competenze richiesti

(link: <https://disba.unibas.it/site/home/didattica/bandi/articolo29004525.html>).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

- 1) Una criticità è rappresentata dal numero esiguo di iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche e dalla scarsa partecipazione dei docenti alle stesse
Area di miglioramento. Incrementare l'informazione sulle iniziative volte alle competenze didattiche ed introdurre informazioni sugli eventi svolti e sulle conoscenze acquisite.
- 2) Una criticità è rappresentata dalla bassa numerosità di studenti che si rivolgono agli studenti tutor e ai tutor docenti
Area di miglioramento. Informare in maniera capillare gli studenti di questa opportunità anche prevedendo la possibilità di organizzare incontri che siano introdotti nel calendario delle lezioni.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D. CDS. 3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Studio.

Titolo: SUA QUADRI B4- Aule, Laboratori, Biblioteca, Sale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/aule-e-laboratori.html>

Titolo: Report Opinioni Studenti LM-54

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del

documento: <https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29005387.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi

del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*
5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*
6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

I servizi di supporto alla didattica quali laboratori, aule, strutture, attrezzature e risorse sono risultate adeguate alle attività del CdS. Dall'analisi delle opinioni degli studenti nel periodo considerato non emergono criticità. La soddisfazione per l'adeguatezza dei laboratori per gli insegnamenti che hanno svolto esercitazioni in laboratorio è alta (percentuale di risposte negative pari a 0% in merito al quesito G2).

"I laboratori sono risultati adeguati per lo svolgimento dell'insegnamento?" (Tabella G4 della RACP 2024)). Le attrezzature per la didattica sono risultate complessivamente adeguate, facendo riscontrare un miglioramento della percentuale di risposte negative nell'ultima rilevazione (Tabella G4 della RACP 2024, quesito G3). La percentuale di studenti che ritiene le aule adeguate è molto alta (quesito G1).

"Le aule in cui si è svolto l'insegnamento sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?" (Tabella G4 della RACP 2024). In merito alla manutenzione ed aggiornamento delle attrezzature didattiche e scientifiche, il CdS svolge una funzione di monitoraggio delle esigenze didattiche e pronta segnalazione alle strutture di competenza.

Il personale tecnico-amministrativo partecipa alle attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dal DISBA e dall'Ateneo. Il Dipartimento monitora la partecipazione a tali attività.

Gli studenti possono usufruire delle sale studio presenti nella sede della Biblioteca di Ateneo ubicata presso il Campus universitario di Macchia Romana a Potenza (polo Tecnico-Scientifico). La Biblioteca offre la possibilità agli studenti di effettuare ricerche bibliografiche su cataloghi cartacei o digitali e di prendere in prestito le opere necessarie alla ricerca e allo studio. Dispone inoltre di access point per collegarsi alla Rete Wi-fi di Ateneo. Oltre al servizio di prestito, la biblioteca garantisce il servizio di Reference (assistenza personale agli studenti nelle loro ricerche di informazioni bibliografiche e tematiche) e quello di prestito interbibliotecario e Document Delivery.

Tutte le informazioni riguardanti le modalità di fruizione dei servizi e gli orari apertura sono consultabili al link: <http://biblioteca.unibas.it/site/home.html>

Le sale informatiche sono gestite dal centro infrastrutture e sistemi ICT dell'Università della Basilicata.

Le aule vengono utilizzate per l'ingresso libero, per lezioni, esercitazioni, esami e certificazioni. In base a quanto riportato sulla SUA-CDS, gli studenti dispongono di una serie di servizi informatici gestiti dall'Ateneo.

Le informazioni sulla gestione delle aule informatiche sono reperibili al seguente link: <http://cisit.unibas.it/site/home/servizi-informatici/aule-informatiche.html>

Criticità/Aree di miglioramento

I servizi di supporto alla didattica non mostrano criticità particolari rispetto al precedente rapporto di riesame ciclico.

- 1) Una criticità da evidenziare è che alcuni strumenti per i laboratori didattici risultano obsoleti e necessitano di manutenzione

Aree di miglioramento: Il CdS monitora e segnala la necessità di interventi sulle dotazioni didattiche pur se dai questionari delle opinioni degli studenti non emerge alcuna criticità. Il CdS non essendo centro di spesa, non può in alcun modo contribuire con risorse economiche al rinnovamento della dotazione didattica, ma si può interessare a partecipare ad eventuali bandi o manifestazioni di interesse di profilo esclusivamente didattico in accordo con il Dipartimento

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.3/a./RC-2022: Pianificazione di seminari mirati per il proseguimento al ciclo di formazione per la ricerca
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nel precedente rapporto del riesame ciclico era stata messa in evidenza la scarsa partecipazione dei docenti del CdS alle attività di orientamento in uscita per corsi di formazione alla ricerca (dottorati di ricerca). Pochi docenti del CdS sono risultati impegnati nella sensibilizzazione degli studenti del corso di laurea circa le caratteristiche dei percorsi di formazione alla ricerca.
Azioni da intraprendere	Organizzazione di seminari riguardanti le tematiche e le attività di ricerca svolte dai docenti del dipartimento.
Indicatore/i di riferimento	Valutazione del numero di studenti che proseguono il percorso nell'ambito dei dottorati attivi in unibas e nel DISBA
Responsabilità	Docenti CdS
Risorse necessarie	Docenti CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Valutazione a tre anni dall'approvazione del presente RCR e valutazione all'inizio del prossimo ciclo di dottorato

Obiettivo n.2	D.CDS.3/1.5/RC-2025: iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche
Problema da risolvere Area di miglioramento	Anche se il Dipartimento organizza iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche ed informa i docenti su tali eventi mediante i canali istituzionali (mail istituzionale, sito web del Dipartimento), ed il CdS porta a conoscenza dei docenti delle iniziative da svolgersi e svolte risulta ancora pochi gli eventi organizzati e soprattutto si registra una scarsa partecipazione dei docenti.
Azioni da intraprendere	Aumentare il numero di seminari e di iniziative di sostegno delle competenze didattiche e sollecitare la partecipazione dei docenti.
Indicatore/i di riferimento	Valutazione del numero di eventi svolto nell'arco dei tre anni dall'approvazione del presente documento e del numero di docenti che partecipano alle attività organizzate dal Dipartimento o dall'Ateneo.
Responsabilità	Coordinatore CdS
Risorse necessarie	Docenti CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Valutazione a tre anni dall'approvazione del presente RCR

Obiettivo n.3	D.CDS.3/1.2 /RC-2025: Attività dello studente- tutor e del tutor-docente
Problema da risolvere Area di miglioramento	I tutor docenti affiancano gli studenti nel superare eventuali problemi organizzativi dello studio o di rallentamento della propria carriera, mentre gli studenti tutor sono studenti o dottoranti selezionati in base a determinate caratteristiche indicate negli appositi bandi, di cui si avvale il CdS al fine di agevolare gli studenti, in particolare gli immatricolati al primo anno, a sapersi orientare nell'ambiente universitario. La criticità emersa è che gli studenti raramente si rivolgono alla figura dei tutor.
Azioni da intraprendere	Informare in maniera capillare gli studenti di questa opportunità e prevedere momenti di incontro con i tutor.

Indicatore/i di riferimento	Valutazione del numero di studenti che si rivolgono ai tutor nell'arco dei tre anni dall'approvazione del presente documento.
Responsabilità	<i>Coordinatore CdS</i>
Risorse necessarie	Docenti CdS e studenti- tutor
Tempi di esecuzione e scadenze	Valutazione a tre anni dall'approvazione del presente RCR

Obiettivo n.4	D.CDS.3/2,1 /RC-2025: Attrezzature a supporto della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Sebbene dall'analisi dei questionari delle opinioni studenti i servizi di supporto alla didattica, in particolare le attrezzature e risorse sono risultate adeguate alle attività di laboratorio, il CdS monitora costantemente e segnala la presenza di strumenti obsoleti o che necessitano di manutenzione
Azioni da intraprendere	Si ritiene che il problema sia attenzionato sia dal CdS sia dal Dipartimento e che si cerca di mettere in campo le risorse necessarie per mantenere la strumentazione efficiente e, se possibile, di acquistare nuova strumentazione anche partecipando a bandi per la didattica o a manifestazioni di interesse.
Indicatore/i di riferimento	Valutazione del numero di strumenti utilizzati per la didattica
Responsabilità	Coordinatore CdS, Direttore del Dipartimento
Risorse necessarie	Risorse del Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Valutazione a tre anni dall'approvazione del presente RCR

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: “Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D. CDS. 4. 1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del Cd S	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D. CDS. 4. 2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del Cd S	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Un aspetto importante da sottolineare è rappresentato dal consolidamento delle azioni intraprese già dallo scorso Rapporto del Riesame Ciclico (RCR) riguardanti la consultazione delle parti interessate e la costituzione del Comitato d'indirizzo del Dipartimento. Dagli incontri con il Comitato di Indirizzo e le parti sociali è emersa l'esigenza di introdurre interdisciplinarietà e flessibilità del percorso formativo in modo che sia più aderente alle professioni emergenti.

L'introduzione di un punto all'ordine del giorno dei CdS riguardante l'assicurazione della qualità, permette ai docenti di discutere su eventuali problemi emersi e proporre soluzioni, di gestire reclami e di analizzare le rilevazioni delle opinioni studenti. I docenti del CdS partecipano attivamente al processo di assicurazione della qualità, ed azioni di miglioramento hanno riguardato, in particolare, la revisione delle schede di trasparenza degli insegnamenti per allineare obiettivi formativi e programmi ai Descrittori di Dublino, migliorando la comunicazione con gli studenti.

L'introduzione del monitoraggio sistematico delle carriere degli studenti alla fine dei semestri permette di avere un metodo di valutazione rapido di eventuali criticità e di poter mettere in campo azioni correttive in itinere.

L'utilizzo dei dati ANVUR e AlmaLaurea per il monitoraggio delle carriere e degli esiti occupazionali rappresenta un ulteriore strumento di indagine, sebbene tali dati non possono rappresentare un indicatore rapido per la valutazione delle eventuali strategie correttive adottate dal CdS.

In sintesi, durante le riunioni del CdS le azioni di AQ sono regolarmente discusse ed analizzate ed il superamento delle criticità è documentato anche dagli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti che fanno registrare un alto grado di soddisfazione.

Azione Correttiva n.1	Scarsa partecipazione a percorsi di internazionalizzazione (punto 4-b RCR 2022)
Azioni intraprese	<i>Il CdS ha promosso azioni per informare e stimolare la partecipazione di studenti a programmi di scambio internazionali.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Nell'ultimo triennio il CdS, in collaborazione con il Dipartimento, ha iniziato un'azione capillare di informazione del programma Erasmus+ per gli studenti di Scienze Chimiche. Il CdS ha continuato a stimolare gli studenti a partecipare a tali programmi, anche se ancora scorso è l'interesse per tali percorsi.</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D. CDS. 4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
-------------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Verbali delle Consultazioni con le Parti Interessate e con il Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Scienze di Base e Applicate

Link del documento:

<https://disba.unibas.it/site/home/dipartimento/organi/articolo29012757.html>

Titolo: Relazioni CPDS 2023 - 2024

Link del documento: [https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-](https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti.html)

[e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti.html](https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti.html)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
- 2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
- 3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
- 4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Il processo di Assicurazione della Qualità del CdS vede il coinvolgimento di tutti i docenti con un forte impegno nel monitorare e migliorare attraverso un'analisi continua della situazione, un'interazione proficua con tutti gli stakeholder, ma anche con le associazioni di categoria come Federchimica e ConChimica.

La partecipazione attiva della coordinatrice a riunioni nazionali garantisce un aggiornamento continuo e tempestivo dei profili formativi.

Le riunioni annuali con le parti interessate rappresentano momenti di riflessione importanti per rendere il corso di studi sempre più aderente alle esigenze del mondo del lavoro. Le rilevazioni delle opinioni degli studenti rappresentano uno strumento per l'identificazione tempestiva di elementi di miglioramento e la formulazione di azioni concrete che il CdS può mettere in campo.

Gli studenti, inoltre, hanno a disposizione un link anonimo (<https://disba.unibas.it/site/home/offerta-formativa/corsi-di-studio/articolo29009683.html>) presente sulla pagina web del corso di studi per segnalare criticità. La partecipazione

attiva dei docenti e degli studenti alle riunioni del CdS rappresenta un importante aspetto per far emergere osservazioni e critiche costruttive. Il personale tecnico-amministrativo partecipa con i propri rappresentanti alle riunioni del Consiglio di Dipartimento, ed in tale sede manifesta le proprie osservazioni.

Gli esiti di tutte le rilevazioni, inclusa la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), vengono discussi approfonditamente durante i CdS. Annualmente il CdS incontra la presidente della commissione paritetica docenti- studenti che espone gli eventuali punti di criticità rilevati dalla relazione annuale e stimola la discussione per superare tali criticità.

Gli esiti delle elaborazioni della rilevazione delle opinioni degli studenti sono disponibili sul sito web del CdS (link: <https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29005387.html>).

Il CdS pone particolare attenzione alle osservazioni e alle segnalazioni eventuali emerse dai diversi canali descritti e propone, delibera e mette in atto eventuali azioni di miglioramento.

Criticità/Aree di miglioramento

Dall'analisi effettuata non emergono particolari criticità.

Una area di miglioramento è rappresentata dall'ampliamento della platea di stakeholder coinvolti attivamente nel processo di interazione costruttiva per l'aggiornamento periodico dei profili formativi

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D. CDS. 4. 2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del Cd S	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Verbali CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del

documento: <https://disba.unibas.it/site/home/offerta-formativa/corsi-di-studio/articolo29006892.html>

Titolo: SUA - CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del

documento:

Documenti a supporto:

Titolo: POLIS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Link del documento:

<https://disba.unibas.it/site/home/offerta-formativa/corsi-di-studio/articolo29005604.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Il CdS garantisce il costante aggiornamento dell'offerta formativa introducendo attività che possano riflettere conoscenze disciplinari avanzate. In questo contesto nell'ultimo triennio sono stati inseriti nuovi insegnamenti a scelta dello studente che vanno ad ampliare l'offerta e vanno incontro ad una maggiore flessibilità del percorso (verbale n. 2/2024 punto 7). Durante i CdS si discute in merito alla revisione dei percorsi formativi e si approvano eventuali modifiche. L'aggiornamento dell'offerta formativa è garantita anche attraverso un significativo numero di seminari su temi di ricerca erogati non solo da docenti del CdS e da ricercatori di altri atenei, ma anche da dottorandi del Dottorato di Ricerca in Scienze, sfruttando lo stretto legame con le attività di ricerca svolta dai docenti del CdS. Il CdS ed il Dipartimento incoraggia la partecipazione a questi seminari dandone ampia diffusione sui canali ufficiali.

L'università si impegna nell'offrire ai propri docenti momenti di formazione dedicati alle strategie didattiche più moderne, attive ed efficaci e promuove attivamente l'uso di tecnologie innovative per la didattica. Il CdS, in collaborazione con il Dipartimento, stimola la partecipazione dei propri docenti a seminari dedicati ai temi della didattica innovativa dandone ampia diffusione mediante i canali istituzionali.

Il CdS analizza con particolare attenzione le schede di trasparenza degli insegnamenti valutando che le modalità di verifica degli apprendimenti siano appropriate, trasparenti e strettamente coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati. Il CdS continua l'azione di organizzazione delle date di verifica dell'apprendimento e la razionalizzazione degli orari delle attività formative per favorire l'organizzazione dello studio da parte della popolazione studentesca (verbali CdS n. 1/2025 punto 4 e n. 5/2025 punto 4). Anche le attività di supporto, come il servizio di tutoraggio, vengono calendarizzate per assicurare agli studenti una fruizione utile per superare le difficoltà che si possono incontrare durante il percorso formativo. A livello organizzativo, gli orari delle attività formative sono gestiti dalla responsabile orari del CdS in collaborazione con un rappresentante degli studenti in modo da integrare le indicazioni e le esigenze della componente studentesca (verbale n. 5/2024 punto 4).

La carriera degli studenti è monitorata sistematicamente ed annualmente utilizzando sia gli indicatori presenti nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tra i quali gli indici iC16 e iC16BIS, sia i dati di percorso estratti dal Data Warehouse di Ateneo (quadro C1 della SUA-CdS).

Nell'ultimo triennio, il gruppo del Riesame analizza i percorsi di studio degli studenti e i risultati sono discussi in CdS e, dopo un'analisi delle criticità emerse, sono avanzate proposte per superare le stesse (esempio verbale n. 4/2025 punto 5).

Per quanto riguarda il monitoraggio degli esiti occupazionali, l'analisi dei dati AlmaLaurea costituisce la principale fonte. Non è stato, però, possibile condurre un'analisi sulla condizione occupazionale dei laureati perchè non disponibile per collettivi inferiori a 5 unità (quadro C2 della SUA-CdS). Nel triennio in esame sono state attivate nuove convenzioni con enti e aziende del territorio per tirocini formativi e periodi di tesi a consolidare l'interazione con il mondo del lavoro. L'introduzione del Comitato d'indirizzo del Dipartimento contribuisce anche a valutare l'aspetto del monitoraggio dell'occupabilità dei laureati.

Le azioni da intraprendere riguardano l'aumento delle convenzioni con aziende/enti e il centro Polis e proporre di momenti di orientamento in uscita (es: Confronto e comunicazione di esperienze professionali con ex-studenti, visite guidate presso realtà lavorative esterne all'università).

Infine, il CdS lavora in un'ottica di continuo miglioramento seguendo le indicazioni chiare presenti nella relazione stilata annualmente dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del DISBA che, a sua volta, incorpora le osservazioni e le valutazioni del Nucleo di Valutazione (NdV) (verbale n. 7/2024) (link: <https://disba.unibas.it/site/home/dipartimento/organi/commissioni/articolo29004553.html>).

L'introduzione del punto "Assicurazione della qualità" all'ordine del giorno dei consigli del CdS permette di migliorare l'aspetto di discussione e di presa di consapevolezza di tutti i docenti dei processi di assicurazione di qualità in atto.

Criticità/Aree di miglioramento

Dall'analisi effettuata non emergono particolari criticità.

Un'area di miglioramento è rappresentata dall'aumento della partecipazione dei docenti ai percorsi di formazione dedicati alle strategie didattiche più moderne, attive ed efficaci da applicare nei diversi insegnamenti e dal monitorare l'efficacia di tali azioni. Per il monitoraggio degli esiti occupazionali si può pensare di organizzare un'analisi interna anche mediante la collaborazione del Comitato d'indirizzo

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/1./RC-2025: Ampliare la platea di stakeholders
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>L'esigenza di rendere il corso di studi sempre più aderente alle esigenze del mondo del lavoro rende indispensabile l'interazione con le parti interessate e la costituzione del Comitato d'indirizzo ha rappresentato un punto importante in tale direzione</i>
Azioni da intraprendere	<i>Si ritiene utile ampliare la platea di stakeholders coinvolti attivamente nel processo di interazione costruttiva per l'aggiornamento periodico dei profili formativi</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di stakeholders che partecipano alle riunioni organizzate dal Comitato d'indirizzo del Dipartimento</i>
Responsabilità	<i>CdS, Comitato d'indirizzo del Dipartimento</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti del CdS e rappresentanti del Comitato d'indirizzo del Dipartimento</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	Valutazione a tre anni dall'approvazione del presente RCR

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/2./RC-2025: Aumentare la partecipazione dei docenti ai momenti di formazione sulle strategie didattiche
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>L'uso di strategie didattiche più moderne, attive ed efficaci e di tecnologie innovative per la didattica rappresenta una sfida importante per migliorare l'apprendimento e l'efficacia dell'erogazione della didattica</i>
Azioni da intraprendere	<i>Sviluppare un'azione capillare di informazione degli eventi organizzati dall'università e promuovere momenti di riflessione e di scambi tra docenti riguardanti tali strategie.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di docenti che partecipano alle attività di formazione dedicate alle strategie didattiche</i>
Responsabilità	<i>Docenti del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti del CdS</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	Valutazione a tre anni dall'approvazione del presente RCR

Obiettivo n. 3	D.CDS.4/2./RC-2025: Monitoraggio degli esiti occupazionali
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Il monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati mediante i dati AlmaLaurea non può essere condotto per collettivi inferiori a 5 unità.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Sviluppare un sistema di monitoraggio interno anche grazie al contributo del comitato d'indirizzo volto a monitorare ad un anno e a cinque anni dalla laurea l'occupazione dei laureati.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Analisi dei dati e condizione occupazionale dei laureati.</i>
Responsabilità	<i>Docenti del CdS, Comitato d'indirizzo del Dipartimento</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti del CdS, Comitato d'indirizzo del Dipartimento</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	Valutazione a tre anni dall'approvazione del presente RCR

Obiettivo n. 4	D.CDS.4/2./RC-2025: Aumentare il numero di interlocutori esterni
Problema da risolvere Area di miglioramento	Accrescere la conoscenza dei possibili esiti occupazionali dei laureati.
Azioni da intraprendere	Organizzare eventi informativi rivolti agli studenti durante i quali invitare interlocutori esterni rappresentanti delle possibilità occupazionali nei vari ambiti (enti pubblici, industria, ricerca...)
Indicatore/i di riferimento	Numero di eventi organizzati
Responsabilità	Coordinatore del CdS, Referente per l'orientamento
Risorse necessarie	Docenti del CdS, Comitato d'indirizzo del Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Valutazione a tre anni dall'approvazione del presente RCR

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Il CdS in Scienze Chimiche è l'unico corso di Laurea della classe LM-54 presente sia in Ateneo che in regione e si configura pertanto come riferimento territoriale per la formazione magistrale in ambito chimico. Tale specificità costituisce un elemento di valore strategico, soprattutto in termini di presidio culturale e scientifico del territorio.

Il numero di immatricolati nel 2024 (8) risulta contenuto e inferiore alle medie di area geografica e nazionale; tuttavia, si osserva nel tempo un miglioramento della capacità di attrazione di studenti provenienti da altri Atenei. Negli ultimi due anni tale capacità si è stabilizzata su valori pari o superiori alla media geografica, pur restando al di sotto della media nazionale (iC04).

Gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere mostrano complessivamente un quadro positivo. In particolare, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) ha raggiunto nel 2024 il 75%, valore in linea con le medie di

riferimento e in crescita rispetto agli anni precedenti. Una maggiore oscillazione mostra l'indicatore **iC22** anche se nella media dei cinque anni la percentuale risulta confrontabile o leggermente superiore rispetto a quella della stessa classe nella stessa area geografica e rispetto alla media a livello nazionale. Analogamente, l'indicatore **iC17** evidenzia che il 100% degli immatricolati si laurea entro un anno oltre la durata normale, con risultati confrontabili o migliori rispetto alle medie nazionale e geografica.

Molto positiva è la continuità delle carriere: la percentuale di studenti che prosegue al secondo anno (**iC14**) è costantemente pari al 100%, superando le già elevate medie nazionali. Anche gli indicatori **iC13** e **iC16bis** mostrano una buona capacità degli studenti di acquisire un numero significativo di CFU nel primo anno, con valori in linea con i benchmark di riferimento. È necessario evidenziare che tali dati vanno considerati come tendenza su un arco temporale più ampio data l'oscillazione statistica significativa dovuta al numero di studenti e all'effetto coorte.

Il rapporto studenti/docenti (**iC27** e **iC28**) risulta particolarmente favorevole e nettamente inferiore alle medie di area geografica e nazionali, indicando condizioni didattiche che consentono un elevato livello di interazione e supporto agli studenti.

L'indicatore **iC19** registra nel 2024 un decremento, dovuto all'affidamento di una parte della docenza a nuovi ricercatori recentemente assunti. Tale variazione, pur determinando una riduzione della percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato rispetto agli anni precedenti e alle medie di riferimento, rappresenta un effetto positivo in quanto riflette il rafforzamento del corpo docente del CdS e l'inserimento di nuove competenze scientifiche e didattiche, contribuendo al rinnovamento e alla sostenibilità dell'offerta formativa nel medio-lungo periodo.

Gli indicatori **iC10**, **iC11** e **iC12**, relativi alla mobilità internazionale degli studenti indicano uno scarso interesse o una limitata partecipazione degli studenti del CdS a programmi di mobilità internazionale (Erasmus+ e analoghi). Tali risultati risultano inferiori rispetto alle medie di area geografica e nazionali. La lettura di questi dati deve tenere conto della numerosità degli iscritti, che amplifica l'impatto statistico della scelta della mobilità anche da parte di un singolo studente e l'elevata regolarità delle carriere e il forte orientamento alla conclusione del percorso nei tempi previsti, che può indurre gli studenti a percepire la mobilità come un potenziale fattore di rallentamento del percorso di studi.

Infine, l'indicatore **iC18** evidenzia un livello di soddisfazione molto elevato da parte dei laureati: la percentuale di coloro che dichiarano che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio è stabilmente pari al 100%, valore nettamente superiore sia alla media dell'area geografica di riferimento sia a quella nazionale. Tale risultato conferma la percezione positiva della qualità complessiva del CdS, dell'organizzazione della didattica e del rapporto docente-studente, già evidenziata da altri indicatori di regolarità delle carriere. Coerentemente con questo quadro, l'indicatore **iC24** mostra l'assenza di abbandoni dopo N+1 anni (0.0% per il 2023), in linea con i risultati degli anni precedenti e migliore rispetto alle medie nazionale e di area geografica. Questo dato conferma l'elevata capacità del CdS di trattenere gli studenti lungo il percorso formativo, suggerendo un buon allineamento tra aspettative degli iscritti, contenuti del corso e supporto didattico offerto.

ANALISI DELLE CRITICITÀ

Dall'analisi complessiva degli indicatori emerge come la principale criticità del CdS sia la limitata numerosità degli immatricolati, dato che incide sulla significatività statistica di diversi indicatori e ne accentua la variabilità nel tempo. Questo effetto è evidente in particolare sugli indicatori relativi alla regolarità del primo anno di corso (in particolare **iC13** e **iC16bis**)

che mostrano un andamento oscillante. Tali fluttuazioni, legate anche alla possibilità di iscriversi *sub conditione* ad attività didattiche iniziate, richiedono un monitoraggio continuo.

Infine, gli indicatori di internazionalizzazione (**iC10–iC12**) evidenziano una reticenza da parte degli studenti alla partecipazione ai programmi di mobilità internazionale. Questo dato, pur non incidendo negativamente sulla regolarità delle carriere può rappresentare una criticità in termini di arricchimento dell’esperienza formativa.

Obiettivo n.1	<i>Commento agli indicatori</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	limitata numerosità degli immatricolati
Azioni da intraprendere	Analisi della percentuale di studenti attivi Suggerire agli studenti che conseguono il titolo nella sessione straordinaria l’iscrizione a singoli insegnamenti erogati nel secondo semestre del corso di laurea LM-54. Definire la calendarizzazione delle eventuali prove in itinere previste da alcuni insegnamenti. Valutare l’efficacia dell’introduzione della prova in itinere prevista per l’esame annuale. Valutare la possibilità di calendarizzare nel mese di gennaio le attività laboratoriali a frequenza obbligatoria previste per i singoli insegnamenti.
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di CFU superati nel primo semestre del I anno di corso</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore, Referente Orientamento del CdS, Gruppo AQ</i>
Risorse necessarie	Docenti del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Valutazione a tre anni dall’approvazione del presente RCR

Obiettivo n.2	<i>Commento agli indicatori</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Ridotta partecipazione a programmi di mobilità internazionale
Azioni da intraprendere	Organizzazione di incontri informativi sulle opportunità di mobilità internazionali sia per studio che per tesi o tirocini. Descrizione dei relativi bandi e della loro compilazione. Incontri con ex-studenti Erasmus e con i docenti degli accordi delle varie mobilità .
Indicatore/i di riferimento	Numero di incontri informativi rivolti agli studenti
Responsabilità	Coordinatore, responsabile della mobilità internazionale
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	Valutazione a tre anni dall’approvazione del presente RCR